



Da abitanti del pianeta a cittadini. Le città intelligenti fondate sull'educazione per la vita

Global Junior Challenge e Smart & Heart Cities: a Roma, dal 27 al 30 ottobre, un multi evento internazionale, diffuso tra centro e periferia, per riflettere sul nuovo modello di città e sul ruolo dell'educazione per la crescita di comunità intelligenti. Domani conferenza in Campidoglio con esperti e amministratori.

Oggi vivono in aree urbane circa tre miliardi e mezzo di persone. Intorno al 2030, quando la popolazione mondiale raggiungerà gli otto miliardi, cinque miliardi risiederanno in città. Quando nel 2050 si arriverà a 9 miliardi nelle aree urbane si concentrerà il 70 per cento della popolazione. Le città come si stanno preparando?

Fondazione Mondo Digitale, con **Roma Capitale** e il consorzio **Eurocities**, ha organizzato la conferenza internazionale **Smart&Heart Cities**. Domani, **giovedì 29 ottobre**, nella sala della Protomoteca in Campidoglio, per un'intera e intensa giornata, dalle 9 alle 16, si confrontano esperti internazionali, mettendo in comune strategie e soluzioni. Tre le tavole rotonde previste.

“Nella città del prossimo futuro la tecnologia giocherà un ruolo fondamentale. Il numero degli apparecchi collegati a Internet supererà di molte volte quello degli esseri umani. E diventerà sempre più cruciale il ruolo dei cittadini. Una città che sia intelligente e sostenibile deve sviluppare al meglio anche le competenze e i sentimenti delle persone”, spiega **Alfonso Molina**, professore di strategie delle tecnologie all'Università di Edimburgo, direttore della Fondazione Mondo Digitale e ideatore del modello **Smart&Heart Cities**.

La conferenza internazionale è inserita all'interno di un multi evento che si snoda dal centro alla periferia della capitale. Nella **Città Educativa di Roma**, è in corso l'edizione 2015 del **Knowledge Society Forum**, promosso dal consorzio **Eurocities**, che riunisce oltre cento città europee tra cui Roma Capitale.

Domani si conclude l'**International Hackathon for Civic and Social Innovation** per sviluppare soluzioni software che migliorino il territorio e la città di Roma. Quattro le sfide: Share Giubileo, Civic Apps, Open School e Best Rome Apps.

Fino a domani, nel plesso scolastico di via dei Consoli, è allestita l'area dimostrativa dei finalisti della settima edizione del **Global Junior Challenge**, il concorso internazionale che premia i progetti più innovativi che usano le moderne tecnologie informatiche per l'educazione e la formazione dei giovani. Domani sera, dalle 20 alle 23, appuntamento con “**Mix and Mingle**”, il Global Junior Challenge Party, presso la palestra dell'istituto.

Venerdì 30 si torna nel centro di Roma, dalle 9 alle 12 nella sala della Protomoteca, per il workshop che racconta i risultati del progetto europeo **ComeOn!** in Ungheria, Italia, Olanda, Romania e Spagna: giovani e anziani sono protagonisti di un corso pilota di micro progettazione e innovazione sociale per individuare e risolvere problemi reali del territorio e della comunità in cui vivono.

Alle 10 nell'aula Giulio Cesare si svolge la premiazione dei vincitori del **Global Junior Challenge**. Tra i riconoscimenti da assegnare anche il **Premio speciale del Presidente della Repubblica** per i progetti più innovativi delle scuole italiane.

Il programma completo è all'indirizzo mondodigitale.org/Smart&HeartCities/program/